



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
per la regolamentazione delle materie di cui all'art.6, comma 2, lettera 'l'
del CCNL 2006/2009 per l'a.s. 2017/18

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO
D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

Art. 1 Suddivisione ed assegnazione del fondo

1. La suddivisione del fondo d'Istituto fra docenti e personale a.t.a. viene effettuata in proporzione alla dotazione organica di diritto. Alla cifra così calcolata viene sommato l'eventuale avanzo riferito all'anno scolastico precedente.
2. Dalla quota spettante per il personale a.t.a. vengono dapprima accantonate le somme prescritte per indennità di direzione del DSGA, sostituzione del DSGA medesimo, supporto al nucleo di autovalutazione ed incarichi specifici. La somma residua viene poi suddivisa fra categorie in proporzione sia al numero di dipendenti, sia al compenso orario tabellare.
3. L'accesso al fondo è permesso anche ai titolari di incarichi specifici e funzioni strumentali, a condizione che l'attività svolta a carico del fondo non sia riconducibile alla specifica funzione di cui si è titolari.
4. Tutte le prestazioni aggiuntive e volontarie devono essere oggetto, eventualmente anche nella formula "ora per allora", di incarico previsto, formalizzato e sottoscritto.
5. La suddivisione delle risorse fra docenti e ATA è stabilita in proporzione al numero dei dipendenti appartenenti a ciascuna categoria.
6. Le risorse complessivamente attribuite per l'a.s. 2017/18, comprensive di assegnazione per l'a.s. corrente, di economie già suddivise per categorie dell'a.s. 2016/17 e di economie comunicate dal MIUR dopo la sottoscrizione del contratto, ammontano a:
 - FIS personale docente: 44.633,23 €
 - Funzioni Strumentali al PTOF: 3.970,60 €
 - FIS personale ata : 11.611,51 €
 - Incarichi specifici del personale ATA: 2.854,64 €
7. Tali risorse discendono dal quadro di cui alla seguente comunicazione del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi:

Oggetto. Riepilogo diponibilità fondo di istituto a.s. 2017/18

Docenti in organico dell'autonomia	79
ATA in organico di diritto	22

Fonte sequenza contrattuale 8/04/2008 CCNL del 29/11/2008

Vista la nota del MIUR prot. n. 19108 del 28/09/2017 assegnazione 04/12settembre-dicembre 2017 e 8/12 gennaio agosto 2018 vista la ripartizione del MOF 2017/18.

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
FONDO D'ISTITUTO	68.059,48	51.288,23
FUNZIONI STRUMENTALI	5.268,98	3.970,60
INCARICHI SPECIFICI ATA	3.558,94	2.684,94
TOTALE	76.887,40	57.943,77

Economie 2016/2017

FIS comunicazione aggiuntiva MIUR di agosto 2017 € 313,57

Incarichi specifici economie comunicate dal MIUR agosto 2017 € 169,70

Fondo d'Istituto docenti € 4.277,33

Fondo d'Istituto ATA € 365,64

Totale complessivo FI € 4.642,97

Montebelluna 28/10/2017



Il Direttore S.G.A.
Dott.ssa Domenica Ditto

Ditto

Art. 2 Ore eccedenti del personale docente e per attività complementari di Educazione fisica

1. Ai docenti che effettueranno ore eccedenti a pagamento sarà corrisposto il compenso previsto dall'art.70 del CCNL 04.08.1995, richiamato dall'art. 28 del CCNL 24.07.2003.
2. Ai docenti di Scienze motorie impegnati in attività complementari di avviamento alla pratica sportiva, il compenso per le ore eccedenti prestate viene corrisposto a concorrenza della somma massima stabilita con nota d'incarico e nella misura oraria prevista dall'art. 70 del CCNL Scuola 08.08.1995, maggiorata del 10%.

Art. 3 Criteri per la ripartizione dei compensi accessori al personale docente

1. Le attività da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola in correlazione con il PTOF adottato dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio dei Docenti, così come dall'art. 88 del CCNL Scuola vigente.
2. La somma complessivamente disponibile, comprensiva dell'avanzo dall'esercizio precedente, è pari a 44.633,26 €.

3. I criteri generali in base ai quali andranno ripartiti i compensi accessori saranno quelli dell'efficacia, dell'equità, della trasparenza. Poiché trattasi di risorse negoziali e ritenendo che il diritto ad accedervi sia in capo ai lavoratori tutti, anche in forza del criterio dell'equità, l'attribuzione di dette risorse non potrà eccedere per il singolo la soglia del 10% delle risorse destinate alla singola area professionale. Sarà fornita dal Dirigente Scolastico, in forma scritta e autocertificata, alla delegazione trattante l'indicazione dettagliata del compenso massimo attribuito per ciascuna voce, in sede di informazione successiva.
4. Le voci di cui al comma precedente devono obbligatoriamente afferire ad incarichi facoltativi regolarmente conferiti dall'Amministrazione con nota scritta; non devono riferirsi a prestazioni lavorative rientranti negli obblighi di servizio previsti per disposizione normativa o contrattuale; non possono dare luogo ad una doppia retribuzione tabellare qualora la stessa sia già prevista con fondi da Programma Annuale o di altra natura; è esplicitamente escluso che possano riferirsi ad attività obbligatorie per le quali il personale non possa avvalersi della facoltà di rifiutare l'incarico; si riferiscono ad attività aggiuntive prestate oltre l'orario d'obbligo.
5. Con riferimento alle voci dell'art. 88 commi 1 e 2 del CCNL, così come riportate nel modello di relazione illustrativa di accompagnamento al Contratto Integrativo d'Istituto di cui alla Circolare MEF n° 25 del 19.07.2012, nonché dell'art. 14 co. 22 della Legge 135/2012 la ripartizione delle risorse del fondo viene determinata come segue:

Voce di cui all'art.88 commi 1 e 2 del CCNL Scuola e dell'art. 14 co. 22 della Legge 135/2012	Precisazioni	Numero massimo docenti coinvolti	Compenso complessivo
Art. 88 co. 1 CCNL Art. 88 co. 2 CCNL, p.to "b" Attività aggiuntive di insegnamento. Esse consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento e fino ad un massimo di 6 ore settimanali, di interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, con esclusione delle attività aggiuntive di insegnamento previste dall'art.70 del CCNL del 4 agosto 1995 e di quelle previste dall'art.86 del CCNL vigente	Sez "a" - Sportelli permanenti di sostegno agli apprendimenti <i>Per la quota non coperta da quote orarie in organico funzionale (ex organico di potenziamento) o da finanziamenti mediante Programma Annuale</i> Sez. "b" - Libere attività integrative /Progetti (vedasi all. 4.1 al PTOF), con precedenza, nell'ordine, per: 1. Certificazioni informatiche 2. Certificazioni linguistiche 3. Iniziative volte all'acquisizione di competenze di cittadinanza <i>Per la quota non coperta da quote orarie in organico funzionale (ex organico di potenziamento) o da finanziamenti mediante Programma Annuale</i>	Sez. "a": 4 Sez. "b1": 8 Sez. "b2": 5 Sez. "b3": 22	Sez. "a": 420,00 € Sez. "b1": 3.140,00 € Sez. "b2": 918,26 € Sez. "b3": 1.200,00 € Subtotale 5.678,26 €
Art. 88 co. 1 CCNL Art. 88 co. 2 CCNL, p.to "c" Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	Corsi di recupero <i>Per la quota non coperta da quote orarie in organico funzionale (ex organico di potenziamento) o da finanziamenti mediante Programma Annuale</i>	20	5.500,00 €

<p>Art. 88 co. 1 CCNL Art. 88 co. 2 CCNL, p.to “d” Art. 88 co. 2 CCNL, p.to “f” Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento. Esse consistono nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni</p>	<p>Sez. “a” - Consigli di Classe</p> <p>1 - Coordinamento ordinario Consigli di Classe (<i>Riferimento per avvenimenti significativi e problemi specifici della classe nei rapporti con studenti, genitori, dirigenza, funzioni strumentali e uffici - Contatti con rappresentanza dei genitori - Raccolta e predisposizione documentazione di lavoro - Presenza alle assemblee dei genitori - Gestione procedimenti disciplinari - Comunicazione alle famiglie di studenti segnalati e degli esiti negativi degli scrutini</i>)</p>	<p>Sez. “a1”: 46</p>	<p>Sez. “a1”: 11.270,00 €</p>	
	<p>2 - Coordinamento complementare Consigli di Classe (<i>Predisposizione Documenti dei Consigli di Classe (ex 15 maggio) e simulazioni d'esame; Adempimenti per formazione studenti sicurezza e coordinamento attività correlate all'UDA di cittadinanza</i>)</p>	<p>Sez. “a2”: 46</p>	<p>Sez. “a2”: 1.505,00 €</p>	
	<p>3 - Collaborazione al Coordinamento dei Consigli di Classe (<i>Raccolta controllo e riordino indicazioni su adozioni libri di testo e documenti CDC - Autorizzazione e gestione assemblee di classe - Gestione studenti - Autorizzazione entrate posticipate/uscite anticipate/5^e-10^e-15^e assenze e permessi permanenti – Riammissioni con certificato medico - Riorientamenti, cambi sezione, arrivi da altri Istituti - Organizzazione e coordinamento orientamento in uscita - Organizzazione esami di idoneità, ammissione e integrativi - Coordinamento attività di valutazione per DSA/BES/Diversamente abili e partecipazione a GLI/GLH - Studenti che rientrano/vanno dall'/all'estero</i>)</p>	<p>Sez. “a3”: 18</p>	<p>Sez. “a3”: 3.500,00 €</p>	
	<p>4 – Liquidazione di eventuali arretrati per coordinamento Consigli di Classe dell'a.s. 2016/17</p>	<p>Sez. “a4”: 10</p>	<p>Sez. “a4”: 387,50 €</p>	
	<p>Sez. “b” - Altri gruppi di lavoro</p> <p>1 - Coordinamento dipartimenti (<i>Presidenza delle sedute e coordinamento dei lavori - Preparazione materiale di discussione - Nomina segretario verbalizzante - Diffusione informazioni - Collegamento con dirigenza, uffici, funzioni strumentali, commissione acquisti</i>)</p>	<p>Sez. “b1”: 10</p>	<p>Sez. “b1”: 1.732,50 €</p>	
	<p>2 - Responsabili di laboratorio (<i>Consegnatario dei beni in dotazione - Indicazione fabbisogno di materiali di consumo e duraturi - Formulazione orario di utilizzo - Controllo periodico su funzionalità, guasti, anomalie e rotture delle dotazioni - nb: è esclusa la biblioteca</i>)</p>	<p>Sez. “b2”: 5</p>	<p>Sez. “b2”: 700,00 €</p>	
	<p>3 - Referente Bullismo e Cyberbullismo</p>	<p>Sez. “b3”: 1</p>	<p>Sez. “b3”: 175,00 €</p>	
	<p>4 - Referenze varie (<i>Liceo sportivo – Formazione e aggiornamento personale – Formazione in ambito sicurezza</i>)</p>	<p>Sez. “b4”: 6</p>	<p>Sez. “b4”: 525,00 €</p>	
				<p>Subtotale 19.795,00 €</p>

<p>Art. 88 co. 1 CCNL Art. 88 co. 2 CCNL, p.to “f” Compensi da corrispondere al personale della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie specifiche funzioni organizzative e gestionali</p>	<p>Sez. “a”: Orario attività scolastiche Orario: provvisorio, definitivo, adattamenti, turni di sorveglianza, attività alternative IRC Organizzazione ricevimenti genitori e referenza in ricevimenti collegiali</p> <p>Sez “b”: Servizi istituzionali Autorizzazione e gestione assemblee d’Istituto e Comitati studenteschi Elettorale Gestione personale, studenti e genitori (<i>Gestione scioperi – Verbalizzante in audizioni – Controlli su rispetto orario/obblighi di servizio – Raccolta informazioni su ore eccedenti – Assemblee dei genitori – Informative su benefici per le famiglie – Acquisizione documenti di rito</i>) Controlli sul divieto di fumare Sicurezza: interventi organizzativi e sulle strutture Rapporti con l’IPSSAR “Maffioli”</p>	<p>6</p>	<p>Sez. “a”: 3.220,00 €</p> <p>Sez. “b”: 1.645,00 €</p> <p>Subtotale 4.865,00 €</p>
<p>Art. 88 co. 1 CCNL Art. 88 co. 2 CCNL, p.to “k” Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata dal consiglio d’istituto nell’ambito del PTOF</p>	<p>Sez. “A” : Commissioni di lavoro 1 - Accoglienza nuovi docenti e tutor docenti in anno di prova 2 - Orientamento in entrata (<i>Partecipazione a scuola aperta - Serate presso le medie inferiori – Laboratori orientanti</i>) 3 - Commissione acquisti 4 - Commissione visite guidate e viaggi istruzione 5 - Nucleo Autovalutazione e applicazione RAV -modulo competenze di cittadinanza- 6 - Revisione, aggiornamento, allineamento PTOF, Revisione modulistica <i>Per la quota non coperta da quote orarie in organico funzionale (ex organico di potenziamento)</i></p> <p>Sez “b”: Servizi agli studenti 1 - Uso spazi della scuola (anche da parte di esterni), diffusione informative su attività, comunicati stampa, gestione monitor in atrio 2 - Organizzazione sportelli e corsi di recupero 3 - Rapporti con tirocinanti ed ex-allievi</p>	<p>Sez. “a1”: 12 Sez. “a2”: 22 Sez. “a3”: 12 Sez. “a4”: 3 Sez. “a5”: 6 Sez. “a6”: 3</p> <p>Sez. “b1”: 2 Sez. “b2”: 2 Sez. “b3”: 1</p>	<p>Sez. “a1”: 2.400,00 € Sez. “a2”: 2.090,00 € Sez. “a3”: 300,00 € Sez. “a4”: 350,00 € Sez. “a5”: 875,00 € Sez. “a6”: 400,00 €</p> <p>Sez. “b”: 805,00 €</p> <p>Subtotale 7.220,00 €</p>
<p>Art. 14 co. 22 Legge 135/2012 Sostituzione Dirigente Scolastico</p>	<p>Per: 1- Esami di stato 2 - Ferie/festività soppresse 3 - Impegni istituzionali – Assenze temporanee – Presidenza degli OO.CC – Applicazione urgente Regolamento disciplina)</p>	<p>6</p>	<p>Sez. 1: 472,50 € Sez. 2: 945,00 € Sez. 3: 157,50 € Subtotale: 1.575,00 €</p>
<p>TOTALE</p>	<p>//</p>	<p>//</p>	<p>€ 44.633,26</p>

6. Tutte le voci di cui alla tabella precedente, esclusi gli incarichi previsti nel comma 3 dell'art. 9, si riferiscono ad un effettivo impegno orario da verificarsi a consuntivo, mediante documentazione comprovante le ore aggiuntive effettivamente svolte in eccedenza all'orario d'obbligo settimanale, con l'elenco delle attività e delle responsabilità eventualmente assunte in rappresentanza del Dirigente Scolastico.
7. A seguito di specifica richiesta scritta, l'Amministrazione fornisce alla delegazione trattante l'elenco delle attività riconducibili alla tabella di cui al co. 5 che si prevede gli incaricati svolgeranno, accompagnato dalla previsione del rispettivo impegno orario. Ferma restando la finalizzazione delle somme, tale previsione potrà, in sede di consuntivo, essere oggetto di compensazione fra attività, previa relazione esplicativa.
8. In considerazione del fatto che il Dirigente scolastico è personalmente responsabile dell'eventuale erogazione di trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese, richieste di liquidazione di prestazioni che non siano coerenti con le disposizioni del presente articolo non verranno approvate.

Art. 4 Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

1. La somma complessivamente disponibile, ai sensi dell'art. 20 del presente Contratto, non sussistendo alcun avanzo dall'esercizio precedente, è pari a 3.970,60 €.
2. Il compenso previsto per le Funzioni Strumentali al PTOF è forfetario. Ai sensi dell'art. 33 del CCNL Scuola viene suddiviso come segue:

a- Orientamento e prevenzione della dispersione – Orientamento in entrata e accoglienza	€ 1.323,55
b- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne – Stage e Alternanza Scuola-Lavoro	€ 1.323,55
c- Realizzazione e mantenimento sito internet d'Istituto	€ 661,75
d- Interventi di educazione e promozione alla salute	€ 661,75

Art. 5 Indennità al Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi e sua sostituzione

1. Al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi viene corrisposta l'indennità di cui al CCNL 29/11/2007 art. 88 co. 2 lett. J (€ 3.540,00). Al suo sostituto viene attribuito un compenso forfetario di € 400,00.
2. Fatto salvo quanto indicato al precedente co. 1, al DSGA vengono corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati da UE, Enti Pubblici o soggetti privati, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3 della sequenza contrattuale a.t.a. del 25.07.2008 che modifica l'art. 89 del CCNL 29.11.2007. Spetta al Dirigente la valutazione concreta dell'attività da svolgere e l'entità del compenso spettante, da remunerare all'interno dei relativi finanziamenti non a carico del FIS.

Art. 6 Incarichi specifici

1. La somma complessivamente disponibile, ai sensi dell'art. 1 del presente Atto, non sussistendo alcun avanzo dall'esercizio precedente, è pari a 2.512,18 €.
2. Tali risorse sono destinate a corrispondere in forma forfetaria le prestazioni di seguito definite:
 - n° 1 unità di assistente amministrativo per supporto a progettualità ministeriale, europea o di amministrazioni pubbliche locali;
 - n° 1 unità di assistente amministrativo per eccellenze, borse di studio, concorsualità studentesca;

- n° 1 unità di assistente amministrativo per supporto diretto al Dirigente scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, nonché contatti con Enti Locali (manutenzione immobile ed altro);
- n° 1 unità di assistente amministrativo referente per la formazione del personale in ambito sicurezza sui luoghi di lavoro ;
- n° 1 unità di assistente amministrativo referente per la formazione degli studenti in ambito sicurezza sui luoghi di lavoro ;
- n° 1 unità di assistente tecnico per comunicazioni alle famiglie inerenti viaggi d'istruzione/visite e variazioni d'orario, adempimenti per sito e rete d'Istituto;
- n° 1 unità di collaboratore scolastico per centralino (prenotazione appuntamenti, assenze alunni, variazioni prenotazione ricevimento genitori);
- n° 1 unità di collaboratore scolastico per distribuzione materiali per la pulizia, ordinazione, carico e scarico;

Art. 7 Criteri per la ripartizione dei compensi accessori al personale a.t.a.

1. Le attività da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola in correlazione con il PTOF adottato dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio dei Docenti, così come dall'art. 88 del CCNL Scuola vigente.
2. Dovendosi contrattare i criteri generali, e non i compensi destinati a ciascun dipendente, in linea col Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, e non potendosi quindi ripartire la quota di Fondo d'Istituto attraverso un elenco di causali che consentano, attraverso l'indicazione dell'importo unitario pro capite e il numero di destinatari di ciascun compenso, di individuare direttamente i percettori e la misura dei rispettivi compensi, il contratto si limita a ripartire le risorse facendo riferimento ai criteri e alle priorità di cui all'art. 88 del CCNL.
3. Le voci di cui al comma precedente devono obbligatoriamente afferire ad incarichi facoltativi regolarmente conferiti dall'Amministrazione con nota scritta; non devono riferirsi a prestazioni lavorative rientranti negli obblighi di servizio previsti per disposizione normativa o contrattuale; non possono ad una doppia retribuzione accessoria qualora la stessa sia già prevista con fondi da Programma Annuale; è esplicitamente escluso che possano riferirsi ad attività obbligatorie per le quali il personale non possa avvalersi della facoltà di rifiutare l'incarico; possono consistere anche in intensificazione dell'attività lavorativa.
4. La somma complessivamente disponibile con riferimento a ciascuna categoria, non sussistendo alcun avanzo dall'esercizio precedente, è riportata nel quadro seguente:

Risorse disponibili per l'anno scolastico 2017/2018	
FONDO D'ISTITUTO	11.611,51
INCARICHI SPECIFICI	2.854,64
TOTALE	14.466,15

Direttore dei S.G.A. indennità di direzione CCNL 29/11/2007 art. 88 lett. J € 3.540,00
 Sostituzione del DSGA € 400,00

Incarichi specifici € 2.854,64 da suddividere tra n. 6 assistenti amministrativi, n. 1 assistenti tecnico e n. 2 collaboratori scolastici.

La somma residua € 7.671,51 da suddividere proporzionalmente in base al numero di dipendenti per categoria ed al compenso orario tabellare. (7 assistenti amministrativi, 4 assistenti tecnici, 11 collaboratori scolastici)

Quota parte Assistenti Amm.vi € 2.621,75
 Quota parte Ass.ti Tecnici € 1.498,14
 Quota parte Collaboratori Sc. € 3.551,62

TOTALE € 7.671,51

5. In considerazione del fatto che il Dirigente scolastico è personalmente responsabile dell'eventuale erogazione di trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese, richieste di liquidazione di prestazioni che non siano coerenti con le disposizioni del presente articolo non verranno approvate.
6. Con riferimento alle voci dell'art. 88 co. 2 punti 'e' e 'k' del CCNL, così come riportate nel modello di relazione illustrativa di accompagnamento al Contratto Integrativo d'Istituto di cui alla Circolare MEF n° 25 del 19.07.2012, la ripartizione delle risorse del fondo si riferisce a prestazioni aggiuntive o intensificazione dell'attività lavorativa e viene determinata come segue:

Categoria	Voci specifiche	Numero massimo dipendenti coinvolti	Compenso complessivo
Assistenti Amministrativi	Corsi di recupero estivi Sportelli Salvataggio settimanale dati server Supporto ai progetti Controllo presenze docenti in OO.CC. Tirocinio docenti Sostituzione colleghi assenti Turnazione pomeridiana Gestione messa a disposizione docenti Certificazioni linguistiche Periodi di intensificazione Sistemazione archivio Straordinario	7	2.621,75 €
Assistenti Tecnici	Invio massive circolari mailchimp Annuario Audiovisivi e sistemazione timer campanella e orologi Sostituzione colleghi assenti per mailchimp e sito Sostituzione colleghi assenti Rete d'istituto Supporto Prove Invalsi Aggiornamento database indirizzi mail utenza Sistemazione e aggiornamento inventario nuovi laboratori Straordinario	4	1.498,14 €
Collaboratori scolastici	Sistemazione compiti Collaborazione uffici Orientamento Sorveglianza allievi tra attività mattutine e pomeridiane Controllo allievi durante le assemblee di classe Supporto alunni diversamente abili (anche temporanei) Variazioni prenotazione ricevimento genitori Prenotazione appuntamenti Giustificazioni allievi Assenza dei docenti (sorveglianza e sostituzione) Corsi di recupero estivi Sorveglianza allievi pre-scuola Intensificazione periodo inizio Sorveglianza studenti impiegati in attività socialmente utili Straordinario	11	3.551,62 €
TOTALE	//	//	7.671,51 €

Art. 8 Modalità di riconoscimento delle prestazioni per Alternanza Scuola Lavoro

1. Ai docenti che svolgono attività di tutoraggio di studenti in Alternanza Scuola Lavoro viene riconosciuto un compenso forfetario di 367,50 € per classe, indipendentemente dal numero di studenti coinvolti.
2. Qualora nella singola classe siano presenti più di 18 studenti, il tutor accederà ad una maggiorazione del compenso pari a 20,00 € per allievo oltre il diciottesimo.
3. Il personale ATA cede complessivamente, per l'a.s in corso, ad un compenso di 1.800,00 €

Art. 9 Modalità di svolgimento delle prestazioni, liquidazione delle spettanze e pubblicità

1. Fatto salvo quanto previsto al comma 6, il compenso previsto sarà corrisposto dall'Istituto entro il 31.08.2018, a condizione che siano rispettate le scadenze successivamente indicate, sulla base dell'effettivo impegno orario dedicato all'incarico, con riferimento ai compensi tabellari previsti dal CCNL Scuola vigente.
2. Per effetto della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n° 7/13.05.2010 e dell'art. 7 co. 5 del D.Lgs. 165/2001 è necessario rispettare il principio di corrispettività, in quanto *“le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”*; il compenso da erogare è pertanto subordinato a:
 - a. deposito agli atti del calendario preventivo delle attività, eventualmente a cura del referente di progetto, mediante apposito modello qualora le stesse prevedano il coinvolgimento di studenti e/o l'apertura al pubblico, o mediante dichiarazione individuale per quanto concerne coordinamento, progettazione, organizzazione e verifica;
 - b. tenuta di un registro delle attività svolte con gli studenti, che riporti oltre a data ed ora degli interventi i nominativi dei presenti e la descrizione di quanto svolto in ogni incontro;
 - c. consegna della relazione finale, da presentare in segreteria entro il 10.06.2018, nella quale dichiarare anche il calendario delle attività svolte autonomamente per coordinamento, progettazione, organizzazione e verifica.
3. Nel caso di compenso forfetario, ovvero *“Coordinamento dei Consigli di Classe”*, *“Coordinamento di Dipartimento”*, *“responsabili di laboratorio”*, *“Servizi agli studenti (uso spazi della scuola, organizzazione sportelli, rapporti con i tirocinanti)”*, *“Accoglimento nuovi docenti e tutor docenti in anno di prova”*, *“Revisione del PTOF”*, *“Referente bullismo e cyberbullismo”*, che dovrà essere esplicitamente citato nella nota d'incarico, il docente dovrà dichiarare di essersi attenuto alle indicazioni fornite dal mansionario nella nota d'incarico.
4. Contestualmente all'accettazione dell'incarico, il dipendente acconsente a sottoporre la corresponsione dei relativi emolumenti alle forme di trasparenza previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, in applicazione dell'art.11 co.1, del D.Lgs 150/27.10.2009 e dell'art.2 do.3 del D.P.C.M. 26/01/2011 (G.U. n. 116 del 20/05/2011). In particolare approva espressamente la seguente forma di trasparenza relativamente a nominativo, attività svolta, impegno orario e compensi ricevuti, ovvero la consegna dei dati alla delegazione trattante per la verifica complessiva della regolarità del contratto decentrato d'Istituto, con le modalità e i limiti stabiliti dalle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
5. Anche per i progetti inseriti nel PTOF le cui prestazioni lavorative sono finanziate mediante Programma Annuale, valgono le disposizioni di cui al presente articolo.
6. Nessun compenso aggiuntivo al personale, sia da fondi per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, sia da fondi previsti nel Programma Annuale, potrà essere liquidato fintantoché il Contratto Integrativo d'Istituto non sarà sottoscritto dalla delegazione trattante e ratificato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 10 Disposizioni specifiche per il personale a.t.a.

1. Per il personale a.t.a. le prestazioni aggiuntive a carico del fondo d'Istituto possono consistere anche in intensificazione dell'attività lavorativa, modalità da esplicitarsi nella nota d'incarico, da attestare in ogni caso mediante apposita relazione finale.
2. Le prestazioni aggiuntive del personale a.t.a. oltre l'orario d'obbligo, a richiesta dell'interessato e previa autorizzazione dell'Amministrazione, possono essere commutate in riposi compensativi.
3. L'Amministrazione si impegna a comunicare per iscritto al personale ATA eventuali variazioni al Piano delle Attività, quando le variazioni siano programmanbili e indispensabili per l'efficacia del servizio.

Montebelluna, lì 15 dicembre 2017

Per la delegazione di parte pubblica:

Il dirigente scolastico

Ing. Ezio Toffano

Per la delegazione di parte sindacale

La RSU

Prof. Vittorio Bordignon

Prof. Paolo Poggi

La rappresentanza sindacale territoriale

FLC – CGIL

Prof. Gianpaolo Favretto

SNALS – CONFISAL

Prof.ssa Claudia Minchillo

CISL - SCUOLA

Prof. Valerio Furlanetto
